

Venerdì 8 giugno 2007

In evidenza sul Corriere del Mezzogiorno la perdita di fondi por, da parte della Regione, per ritardi burocratici. Sul Mattino l'articolo di Marco Esposito sulle zone franche e la vicenda dello stabilimento Fiat di Pomigliano. Su tutti i quotidiani anche oggi ritorna il concorso internazionale ippico di Piazza Plebiscito e gli interventi a sostegno del Teatro San Carlo. Sul Denaro viene presentata la visita di imprenditori russi ad alcune imprese campane.

Corriere del Mezzogiorno

"Addio a 54 milioni, fondi Ue Revocati" di Paolo Cuzzo (pagg. 1-8)

Ammontano a quasi 54 milioni di euro, le risorse (fondi Por 2000-2006) che la Regione Campania ha perso per aver bandito in ritardo le gare d'appalto per la realizzazione di diverse opere. Per tale motivo è stata approvata una delibera di giunta che annulla tutti i 51 progetti previsti in tutta la regione. Di questi, 6 riguardavano il Comune di Napoli e prevedevano investimenti per oltre 11 milioni di euro. Il danno più grave lo ha subito la portualità turistica campana che perde più di 18 milioni di euro per 17 progetti distribuiti in tutta la regione: da Capri a Ischia, da Acropoli a Sorrento.

Il Mattino

"Zona franca un piatto di lenticchie" di Marco Esposito (pag. 31)

Analisi dettagliata e proposte sulle zone franche nel Mezzogiorno di Marco Esposito. Le imprese collocate nelle aree che avranno il riconoscimento di zona franca, potranno assicurarsi benefit fiscali e contributivi per 60-70 mila euro all'anno, per un massimo di 200 mila euro in tre anni. Tale beneficio, è rivolto solo a piccole imprese. L'ultima finanziaria però, attraverso il meccanismo del taglio del cuneo fiscale, prevede che in tutto il Mezzogiorno le imprese potranno usufruire di 5.000 euro di sconto contributivo per ogni lavoratore. Non essendo cumulabili i due benefici, per l'attuale normativa europea, le ditte che hanno da tredici addetti in su, non hanno alcuna vantaggio a stare in una zona franca rispetto ad una qualsiasi altra area del Sud. Le zone franche rischiano di diventare un incentivo alla nascita di microimprese. Ma in un'economia "che già soffre di nanismo, incentivare aziende microscopiche significa polverizzare le risorse e scoraggiare le assunzioni". Pertanto o si ottiene da Bruxelles un aumento del benefit ad almeno 500mila euro, o si sfruttano entrambi gli incentivi sperando in scarsi controlli da parte della Ue. In realtà la vera alternativa sarebbe rinunciare alle zone franche ed inventare "le zone piene". Ovvero aree dove si pagherebbero tasse normali, ma ricche di servizi di prima qualità, infrastrutture, trasporti.

Il Denaro

"Comune: 1,5 milioni di euro per rilanciare il Massimo" di Sergio Governale (pag. 18)

Ieri la Giunta municipale di Napoli ha stanziato un milione e mezzo di euro in favore del Teatro San Carlo di Napoli (vedi diario di ieri). "Questo intervento – ha affermato il sindaco **Rosa Russo Iervolino** – conferma il forte e decisivo impegno delle istituzioni locali per il rilancio del Teatro, la cui situazione economica deve essere portata ad un livello di sicurezza. Il San Carlo rappresenta un enorme patrimonio culturale ed artistico ed è un efficace richiamo turistico sia per la qualità delle opere messe in scena che per la grande professionalità del personale che vi è impiegato. Mi auguro – conclude il sindaco – che agli interventi delle istituzioni locali se ne aggiungano presto altri, da parte di banche e di forze economiche".

Sullo stesso argomento:

- **Il Mattino**, senza firma a pag.31: **"Il Comune: ecco i fondi per il teatro"**
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag.19 **"San Carlo, il Comune stanZIA un milione e mezzo di euro"**

Il Mattino

"Fiat, patti chiari su Pomigliano" di Pino Neri (pag.38)

Dall'incontro fra i sindacati e l'amministratore delegato della Fiat **Marchionne** è venuta fuori chiara la cura che la Fiat intende adottare per lo stabilimento di Pomigliano (vedi diario economico di ieri). Se infatti non ci sarà una drastica riduzione degli scioperi e dell'assenteismo e se non vi sarà un netto miglioramento della qualità del prodotto, saranno a rischio i nuovi investimenti. Per **Marchionne** infatti "il livello di Pomigliano è inferiore agli standard Fiat" e "l'impianto napoletano non è competitivo". Forti preoccupazioni sono state espresse dal sindacato che ha richiesto subito un incontro con Fiat ed Unione industriali. Non mancano in questo serrato confronto anche segnali positivi di dialogo. Per **Massimo Brancato** della Fiom "meglio un **Marchionne** che viene a Pomigliano e parla chiaro piuttosto che un Teixeira che spedisce lettere". **Giovanni Sgambati** della Uilm invece riafferma la necessità di sedersi intorno ad un tavolo per discutere il futuro dello stabilimento ma la cosa importante è "che Marchionne abbia scongiurato qualsiasi ipotesi di chiusura e ridimensionamento".

Il Denaro

"Sedici Pmi in vetrina per i compratori russi" (pag. 15)

Imprenditori russi in Campania lunedì 11 e martedì 12 giugno per visitare le sedici imprese aderenti al "Progetto ponte tra l'eccellenza campana e le potenzialità russe". L'iniziativa è promossa da **Casartigiani Napoli** ed è finanziata dalla Regione nell'ambito della misura 6.5 del Por (Programma operativo regionale). L'obiettivo è quello di portare avanti l'azione di internazionalizzazione delle Pmi locali verso il mercato sovietico, dopo il successo dell'analoga iniziativa di **Casartigiani** rivolta l'anno scorso verso la Romania. Le imprese campane ricambieranno la visita in autunno, quando l'associazione artigiana accompagnerà a Mosca e a San Pietroburgo le sedici aziende regionali dei comparti del tessile, abbigliamento e accessori.

Il Denaro

"Nautica, polo eccellente nell'ex area industriale" (pag. 17)

Nell'ex area industriale delle aziende Dalmine e Deriver si sta sviluppando il Polo nautico di Torre Annunziata. Nel 2002 l'imprenditore torrese **Carmine Carotenuto** ha avuto l'idea di avviare la dismissione delle due vecchie aree industriali, allo scopo di creare moderni cantieri nautici, come punto di partenza per il rilancio del settore turistico lungo la fascia costiera torrese-stabiese. Successivamente, dopo vari incontri con imprenditori ed istituzioni, sempre nel 2002 è stato siglato il Contratto d'area e la convenzione con il ministero del Lavoro. Si tratta di due provvedimenti che hanno consentito di realizzare iniziative di un certo rilievo per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio su oltre 500 mila mq di ex aree industriali, cantieri aperti su 400 mila mq ed oltre mille lavoratori espulsi, reimpiegati o accompagnati al pensionamento.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Corriere del Mezzogiorno**, **Il Denaro**, **Sole 24ore**, **Italia Oggi**.

La notizia del Concorso ippico internazionale, inaugurato ieri sera a Piazza del Plebiscito (vedi diario di ieri) e riportata dai seguenti giornali:

- **La Repubblica**, *Silvia Pepe* a pag. 2: **"Folla di turisti in Piazza Plebiscito. La città è bella, le strade sporche"**
- **Il Denaro**, *Daniela Russo* a pag. 27: **"Equitazione in piazza, gare al via"**
- **Il Mattino** di *Gaetano Borrelli* a pag.41: **"Cavalli e turisti, spettacolo al Plebiscito"**
- **Corriere del Mezzogiorno** di *Nataschia Festa* a pag.17 **"Amazzoni al Plebiscito, in gara Anna e Melissa"**